



La celiachia non è una moda!

Essere celiaci oggi

Expo 2015 Milano, 14 Maggio 2015

Allergie e intolleranze alimentari



1979



OBIETTIVI

Associazione Italiana Celiachia

Dove si trovano i prodotti?

Che cos'è questa malattia?

Cosa si mangia?



ieri



- 1** • Il quadro di tutele del celiaco in Italia
- 2 • Problematiche di attualità
- 3 • Come garantire ancora la sostenibilità della dieta SG?

dopo 35 anni



Aic



Associazione
Italiana
Celiachia

FC

Fondazione
Celiachia



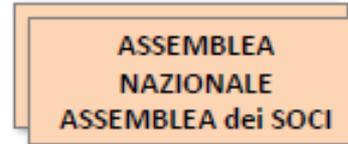
Spiga
Barrata
Service
Impresa Sociale

DAL 2012:

NUOVA GOVERNANCE DEL GRUPPO AIC



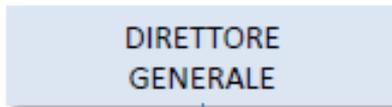
politico/istituzionale



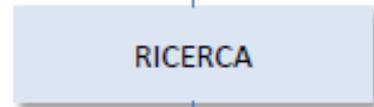
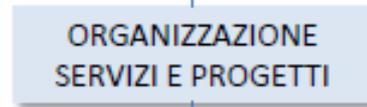
giuridico/gestionale
single entità



strategico/esecutivo
manageriale
trasversale



tecnostuttura
operativa



SU QUALI TUTELE PUÒ CONTARE OGGI IL CELIACO IN ITALIA?

Erogazione gratuita alimenti (DM 1/7/82)

Tutele malattia rara (D. 279/2001)

Tutele malattia cronica (DPCM LEA 2015)

Il diritto al pasto sg nelle mense pubbliche (L. 123/05)

La formazione degli operatori ristorazione sulla SGD (L. 123/05)

La sicurezza alimentare (D. lgs 111/92)

COME INTERVIENE IL SSN PER GARANTIRLE?

Limiti di spesa per i prodotti sg (D. 8/6/2001 o Decreto Veronesi)

Esenzione alla diagnosi (D. 279/2001)

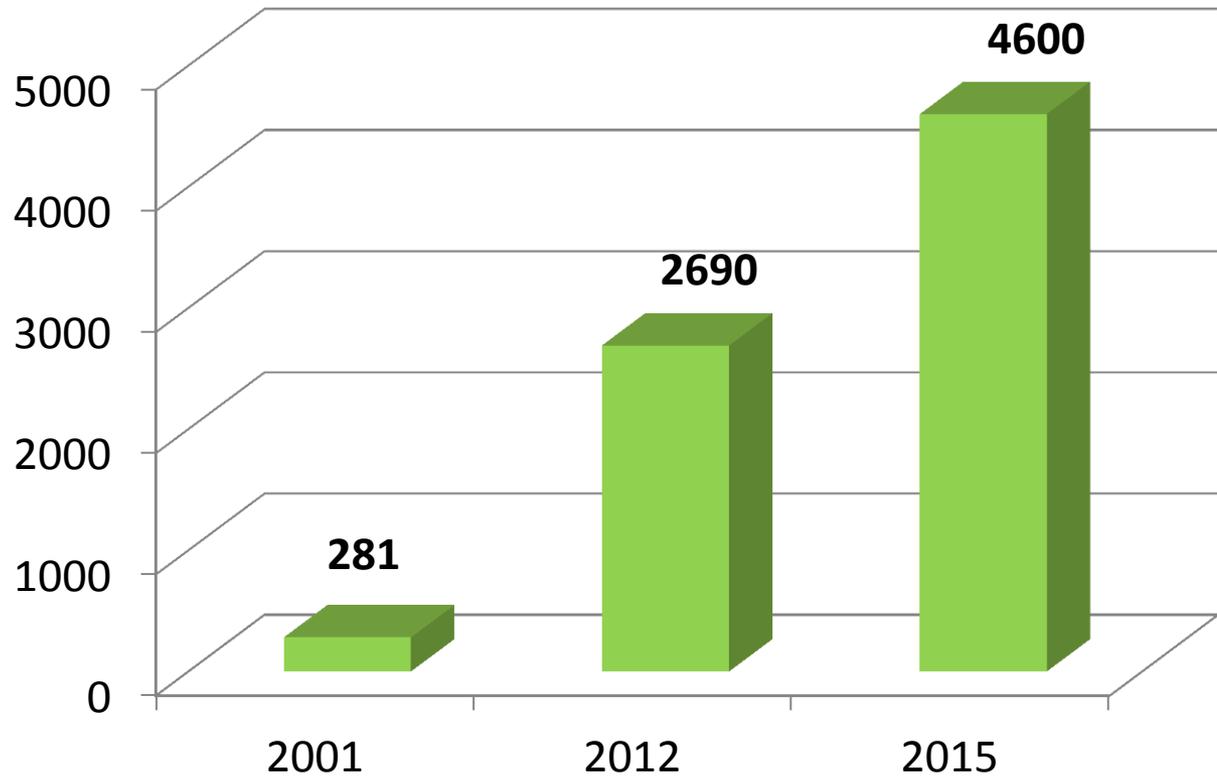
Esenzione per le prestazioni previste dai LEA 2015

Capitolo di spesa dell'art 4 della L. 123/05

Capitolo di spesa dell'art 5 della L. 123/05

Autorizzazione produzione, notifica, controllo

Prodotti nel Registro Nazionale



COME INTERVIENE IL SSN PER GARANTIRLE?

**EROGAZIONE DEI 4600 ALIMENTI IN RNA (2015) ,
TETTI DI SPESA**

**OLTRE 41.500 MENSE, DI CUI OLTRE 29.000
SCOLASTICHE (2013)**

**CIRCA 20 MILA OPERATORI
SETTORE ALIMENTARE (2013)**

**SONO CIRCA 3.000 I CORSI DI FORMAZIONE
2011 - 2013**

Erogazione – Tetti di spesa regionali

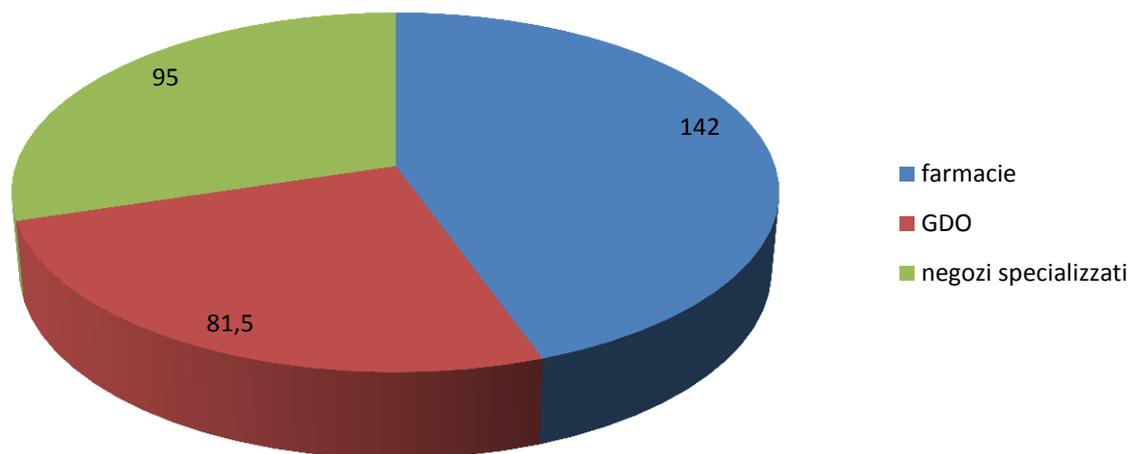
REGIONE	Da 6 mesi a 3 anni	Da 6 mesi a 1 anno di età	Da 1 a 3,5 anni di età	Da 3,5 a 10 anni di età	Da 3 a 6 anni	Da 3 a 8 anni	Da 6 a 10 anni	Da 8 a 15 anni	Età adulta M	Età adulta F
ABRUZZO		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
ALTO ADIGE		45,00	62,00	94,00					140,00	140,00
BASILICATA		45,00	63,00	94,00					140,00	99,00
CALABRIA		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
CAMPANIA		44,00	62,00	94,00					140,00	98,00
EMILIA ROMAGNA		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
FRIULI VENEZIA GIULIA		50,00	70,00	105,00					135,00	135,00
LAZIO		45,00	45,00	62,00					140,00	99,00
LIGURIA		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
LOMBARDIA		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
MARCHE		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
MOLISE		47,00	65,00	99,00					146,00	103,00
PIEMONTE		45,00	62,00	94,00					120,00	120,00
PUGLIA		45,00	62,00	94,00					140,00	110,00
SARDEGNA		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
SICILIA		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
TOSCANA	60,00				90,00		90,00		125,00	110,00
TRENTINO*	62,00					99,00		140,00	145,00	145,00
UMBRIA		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00
VENETO		45,00	62,00	94,00					140,00	99,00

* buoni trimestrali

II mercato ITA del senza glutine

**Spesa complessiva stimata
anno 2014**

circa € 320 milioni



Celiachia: i dati

MASCHI
Oltre 47 mila



FEMMINE
Oltre 115 mila



TOTALE
164.492*

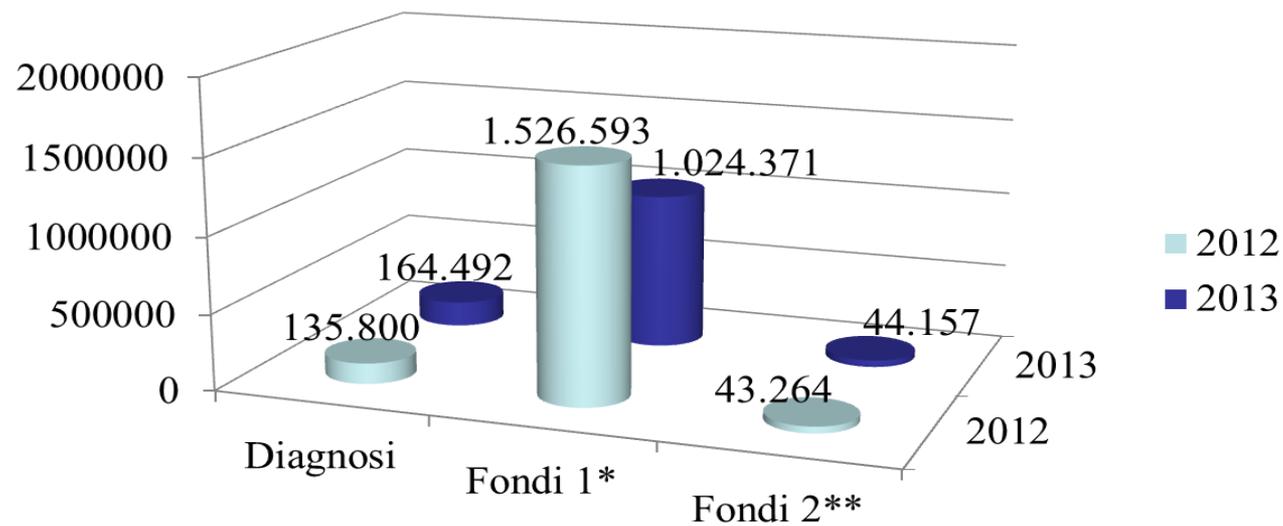


+ 16 MILA dal 2012

Nel 2013 i costi sostenuti dal SSN per **le diagnosi di celiachia superano i 2.500.000 di euro**, considerando gli esami inseriti nel protocollo di diagnosi, al netto di esami non utili per la diagnosi di celiachia, ma comunque eseguiti

*Relazione annuale al Parlamento sulla Celiachia – anno 2013

Celiachia: i dati



* Dal 2010, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5/2/2010 prot. 128699, le somme di pertinenza delle P.A. di Trento e Bolzano non sono più dovute ma sono determinate e accantonate per il successivo versamento in conto entrate.

** Dal 2010, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5/2/2010 prot. 128699, le somme di pertinenza delle P.A. di Trento e Bolzano non sono più dovute ma sono determinate e accantonate per il successivo versamento in conto entrate.

1

- Il quadro di tutele del celiaco in Italia

2

- Problematiche di attualità

3

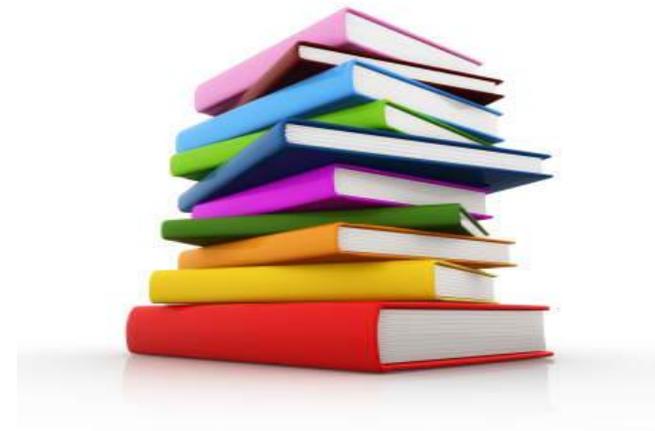
- Come garantire ancora la sostenibilità della dieta SG?

La normativa europea

Regolamento 609/13:

Regolamento UE

relativo agli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, agli alimenti destinati a fini medici speciali e per regimi dietetici totalmente sostitutivi per il controllo del peso



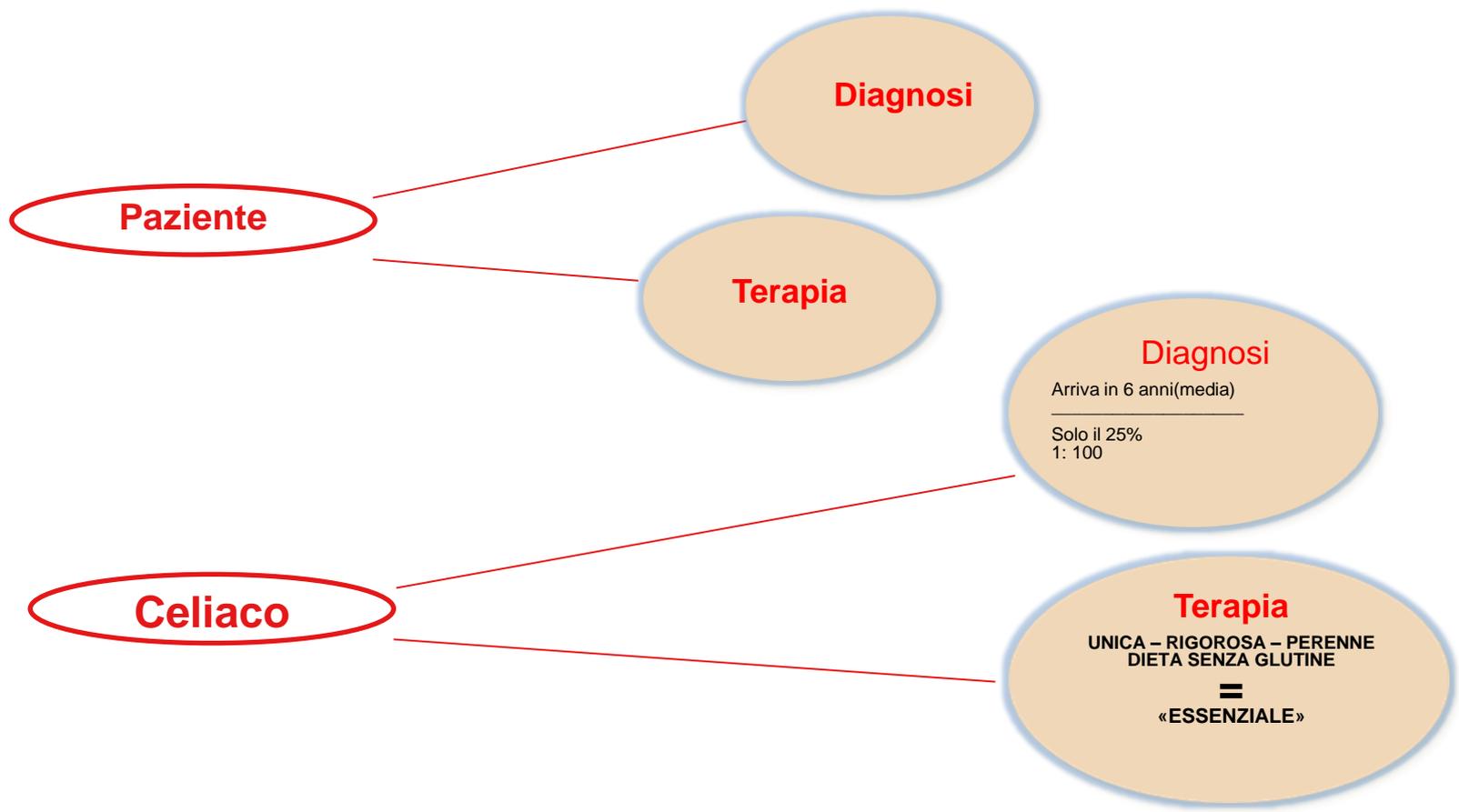
Il Regolamento (UE) 609/2013

1. **Abroga il concetto di alimento dietetico** (abroga la direttiva 39/2009)
 2. Stabilisce un nuovo quadro normativo contenente indicazioni generali per un numero limitato di categorie alimentari ben definite “*considerate essenziali per certi gruppi vulnerabili della popolazione*”:
 - lattanti ed alla prima infanzia
 - alimenti destinati a fini medici speciali (“utilizzabili sotto supervisione medica”)
 - regimi dietetici totalmente sostitutivi per il controllo del peso
 3. **Abroga il Regolamento 41/2009**, prevedendo che i claim “senza glutine” e “con contenuto di glutine molto basso” siano **trasferiti nel FIC** (FIC=Food Information to Consumers) Regolamento 1169/2011, il nuovo regolamento sull’etichettatura, tramite specifici atti legislativi (oggi completati).
-
-

Così il Legislatore Europeo ha riconosciuto:

- **la vulnerabilità della popolazione dei celiaci**
- la gravità della patologia
- **il valore della dieta senza glutine (unica terapia)**

la celiachia non è stata valutata come una malattia, il celiaco non è stato considerato un paziente ma un mero «consumatore»



Per l'Italia, le Istituzioni nazionali si sono già impegnate nell'assicurare che **il sistema oggi in vigore di tutele e garanzie per i celiaci non verrà smantellato** dal nuovo assetto normativo europeo.

Ma quanto accaduto, è comunque emblematico di **quali gravi conseguenze può produrre la disinformazione** e la trattazione superficiale di una patologia quale quella celiaca.

oggi

Al ristorante:

«Buonasera, io sono celiaco, c'è qualche piatto adatto a me?»

«Dipende, lei è tanto o poco celiaco?»



**disinformazione
sulla celiachia..**

... la moda del senza glutine

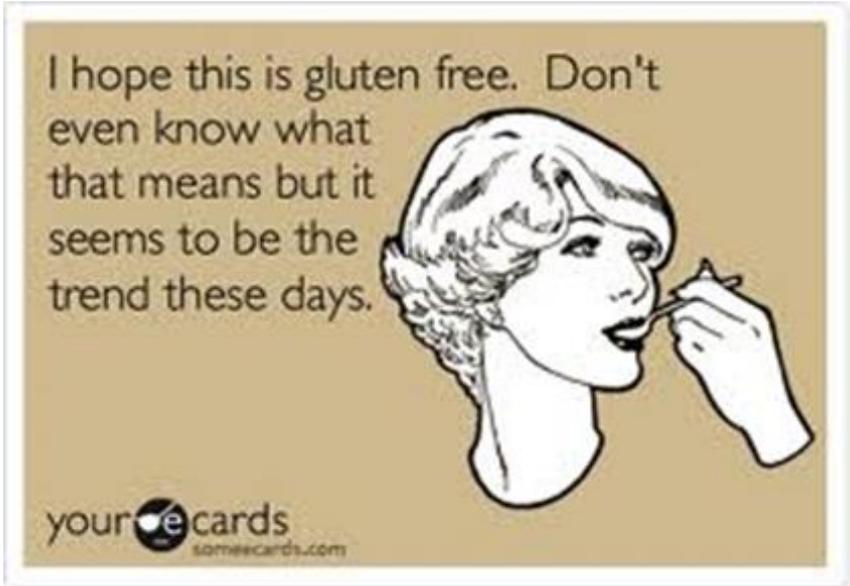
*Lo sai che il **glutine** è dannoso per tutti?*

sab **19** MILANO - via Stlicone, 37
dom **20** MILANO - via Cottolengo, 12
sab **26** NOVARA - viale Dante, 27A
27 INVERUNO - via Marcora, 39

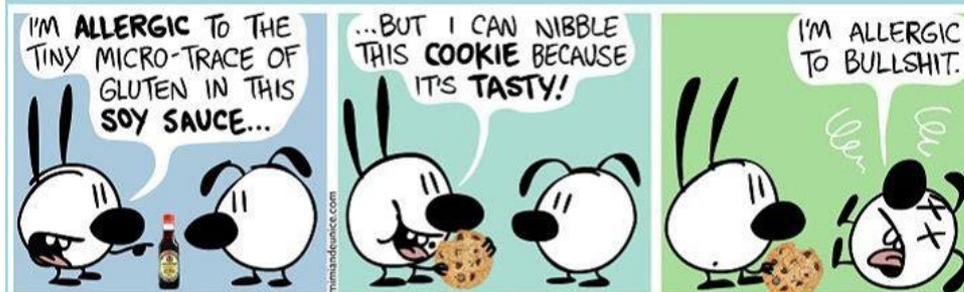
da noi trovi tutto,
anche i nostri
prodotti esclusivi
che altri non hanno



... la moda del senza glutine



... la moda del senza glutine



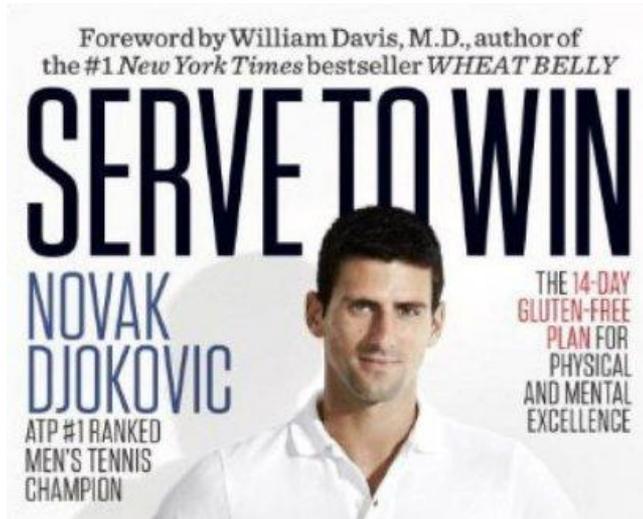
Real coeliac vs. "trendy" coeliac.

La vera celiachia vs. la celiachia «trendy»

Sono allergico alle micro-tracce di glutine contenute in questa salsa di soia ...

... ma questo biscotto posso sgranocchiarlo, perché è così gustoso!

- Sono allergico alle cavolate..



OK! PHOTOS NEWS STYLE VIDEOS MAKEOVERS EXC

Gwyneth Paltrow Shares How Going Gluten-Free Changed Life For Her Family

[Tweet](#) 0 [Like](#) 5 [Share](#) 0 [Pin it](#) [tumblr](#) [Email](#)

Gwyneth Paltrow freely admits that she has always been into "health kicks and cleanses and the idea of being healthy" for most of her life.

But **medical issues a couple of years ago** encouraged Gwyneth to go gluten, dairy and sugar free for most of her diet and she has put some of her favorite recipes together in her new cook book *It's All Good*.

CELEB DIET TIPS! GWYNETH PALTROW'S TRAINER TRACY ANDERSON ON GETTING THE BODY YOU'VE ALWAYS WANTED

nella disinformazione si confondono celiachia, altre patologie ancora sconosciute come la gluten sensitivity, stili alimentari e mode, dove **tutto viene banalizzato** in un “**tutti malati, nessun malato**”

1. rischio per la **sicurezza del consumatore celiaco** (pensiamo alla ristorazione)
 2. rischio di perdere la distinzione tra chi ha una diagnosi e **necessita di una terapia essenziale (e di un sostegno economico per accedervi)** e chi fa una scelta alimentare → rischio di **perdere il quadro di tutele previste dalla Legge** (sostegno statale all’acquisto, aiuto alla diagnosi..).
-



E non dimentichiamo i rischi della mancata diagnosi!

www.settimanadellaceliachia.it

La dieta senza glutine non è una moda.

La dieta senza glutine non è "più leggera" né dimagrante: è l'unica terapia oggi conosciuta per la celiachia, una malattia sistemica cronica scatenata dall'ingestione di cereali contenenti glutine in chi è geneticamente predisposto. Adottare autonomamente la dieta senza glutine rende impossibile la diagnosi corretta di celiachia, che prevede semplici esami del sangue e una biopsia intestinale. **Non metterti a dieta senza glutine prima di aver ricevuto la tua diagnosi, per evitare di esporti in futuro a complicanze, anche gravi.**

Informati, visita www.settimanadellaceliachia.it

Settimana Nazionale della Celiachia
16-22 Maggio 2015

Entro il 2050 gli abitanti del Pianeta saranno 9 miliardi, l'1% dovrà nutrirsi senza glutine. Le persone celiache saranno 90.000.000.

E' una iniziativa

AiC  Associazione Italiana Celiachia

Numero Verde
800-454616

settimanadellaceliachia.it



Lo scenario



Celiachia
e dermatite
erpetiforme



Gluten-sensitivity



Allergie e
intolleranze
transitorie



Stili di vita /
Mode



Mal di pancia? Forse sei sensibile al glutine.

In molti casi disturbi abdominali, eritema e stanchezza cronica sono causati dal glutine. Secondo autorevoli studi, sempre più italiani sono sensibili a questo proteina, per tanto essere colti. Con DGP puoi scegliere tra un'ampia gamma di prodotti senza glutine, garantiti da Di.Serco, leader mondiale del settore, senza perdere il gusto o la varietà: pasta, pizza, biscotti e un ricco menu di surgelati. Li trovi al supermercato.

Per scoprirne di più: www.glutensensitive.net



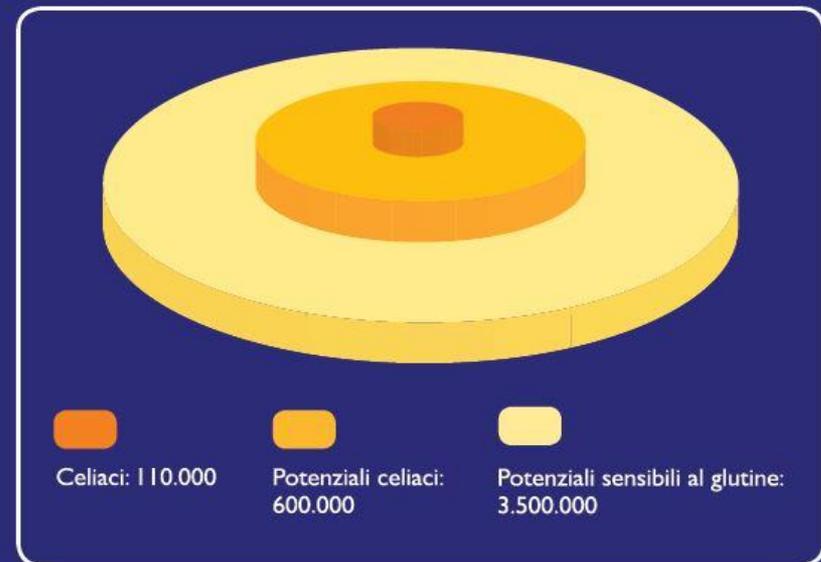
SENZA GLUTINE. SENZA PENSIERI.

La sensibilità al glutine: una nuova opportunità di mercato.

Se la celiachia è una patologia riconosciuta, la sensibilità al glutine è stata indagata scientificamente solo di recente.

Autorevoli rilievi dimostrano che **ben il 6% della popolazione italiana** potrebbe soffrire di disturbi derivati dalla sensibilità al glutine, quali: dolori addominali, problemi gastrointestinali, emicranie, mal di testa e sensazione di stanchezza. Un bacino molto ampio, oltre 3 milioni e mezzo di persone, che fino a oggi non è stato presidiato: questa è l'occasione per intervenire sul mercato in modo autorevole e differenziante, posizionandoci come la prima autentica risposta a una domanda sempre più frequente.

Un'opportunità di business inesplorata e ricca di potenzialità.



Mi piace

Sponsorizzata ·

Mal di pancia, gonfiore, cefalea o diarrea? E se anche tu stessi meglio senza glutine?



Prenota il tuo consulto gratuito

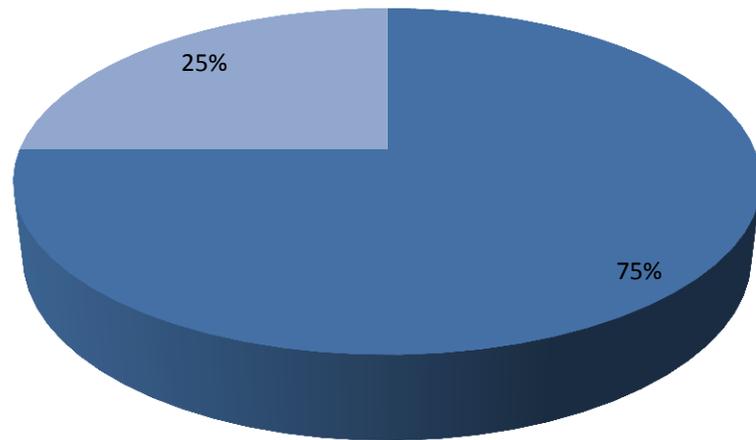
Scopri tutte le informazioni sul Mese delle Intolleranze al Glutine: un'iniziativa per avere consigli sui disturbi glutine correlati e consulti gratuiti con esperti.

[HTTP://WWW.MEGLIOSENZAGLUTINE.IT/IT/SETTIMANA-SENZA-...](http://www.megliosenzaglutine.it/it/settimana-senza-...)

Scopri di più

Erogazione gratuita nel mercato ITA del senza glutine

Spesa complessiva stimata anno 2014



circa € 240 milioni

- erogazione SSN
- acquisto

Proiezione di spesa a giugno 2015*
ca € 265 milioni

La differenza tra mercato totale ed erogazione gratuita stimata sembra essere dovuto a:

- integrazione del tetto di spesa per i celiaci in regime di erogazione
- supposte gluten-sensitivity
- pubblico generale, perché li credono più sani o perché convinti che facciano dimagrire



- circa il **30%** la percentuale di **adulti che dichiarano di essere interessati a eliminare/ridurre il glutine** dalla loro dieta
- **23,3 miliardi \$** il volume delle vendite di prodotti con il claim «gluten-free» (dato Nielsen)
- **mercato stimato a 2,1 miliardi \$** il volume delle vendite dei prodotti formulati specificatamente per chi non può mangiare il glutine («dietetici»), raddoppiato rispetto al 2007 (dato Euromonitor International)

1

- Il quadro di tutele del celiaco in Italia

2

- Problematiche di attualità

3

- Come garantire ancora la sostenibilità della dieta SG?

Dare maggiore attenzione ai prezzi degli alimenti senza glutine: non alziamo il tetto di spesa, facciamo in modo che riesca a garantire ancora la compliance alla dieta:

E' POSSIBILE!



Prima rilevazione 2011

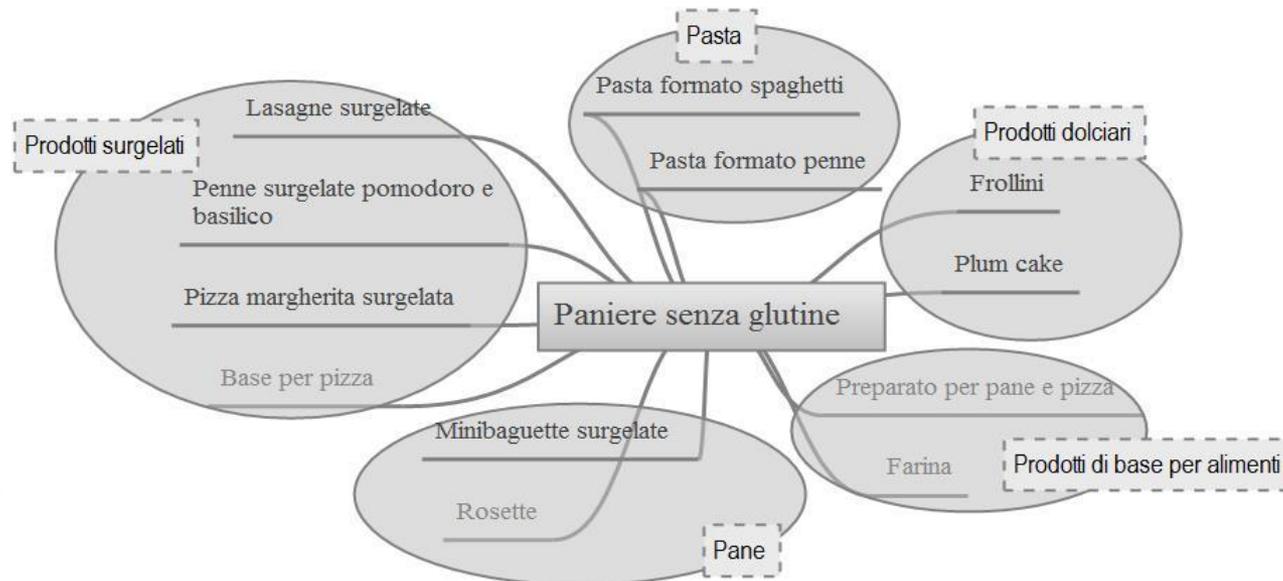
13 Regioni

Seconda rilevazione 2013

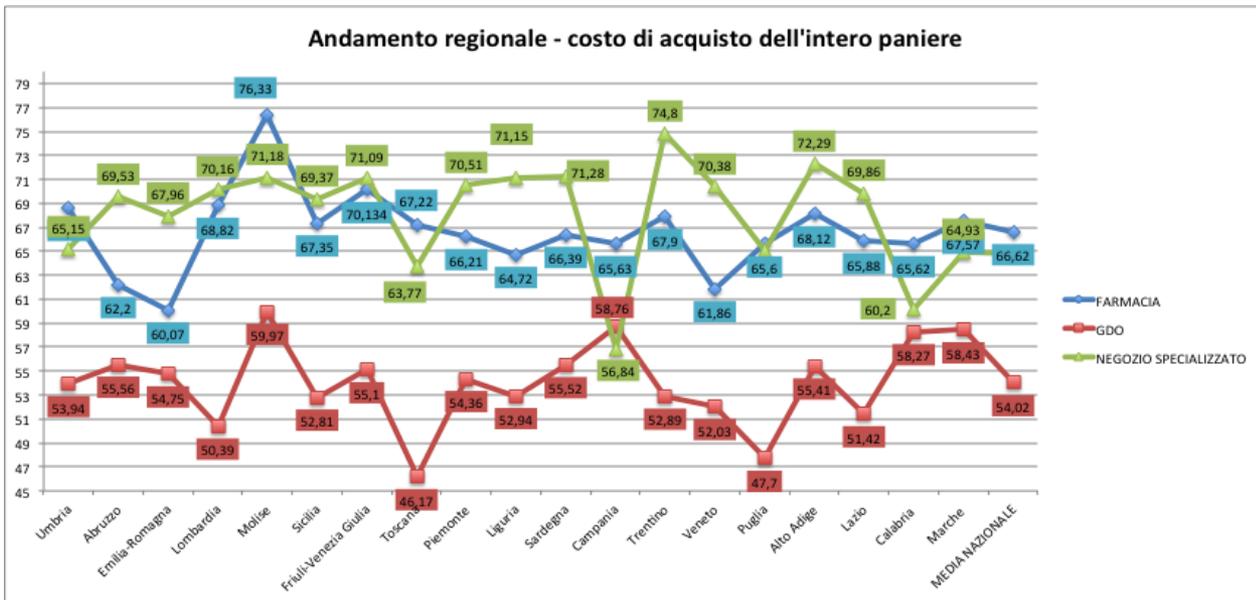
17 Regioni



- a parità di prodotti è più costoso l'acquisto del paniere presso il farmacista rispetto al supermercato?
- Il paniere è composto da 12 alimenti tra i più comuni in commercio in vendita presso le Farmacie e la Grande Distribuzione



Edizione 2015



Costo medio intero paniere



66,62
Farmacia

54,02
GDO



Favorire una maggiore e più funzionale diversificazione dei canali distributivi, rendendo l'alternativa possibile e reale in tutto il paese

E' POSSIBILE!



Giungere alla dematerializzazione dei buoni cartacei a favore di quelli elettronici per risparmiare carta e tempo , cioè denaro, subito, ma anche **per favorire una più trasparente e non manipolabile rendicontazione**, affinché ogni euro non speso, resti nella spesa sanitaria pubblica

E' POSSIBILE!



.....MAI DIMENTICARE CHE:

- In Italia le diagnosi sono solo il 25% di quelle attese
- Complicanze del celiaco inconsapevole (COSTI sanitari)
- Ci vogliono ancora circa 6 anni per arrivare alla diagnosi
 - I costi inutili dei percorsi diagnostici errati
- Significative sono le diagnosi errate (pazienti in terapia!)



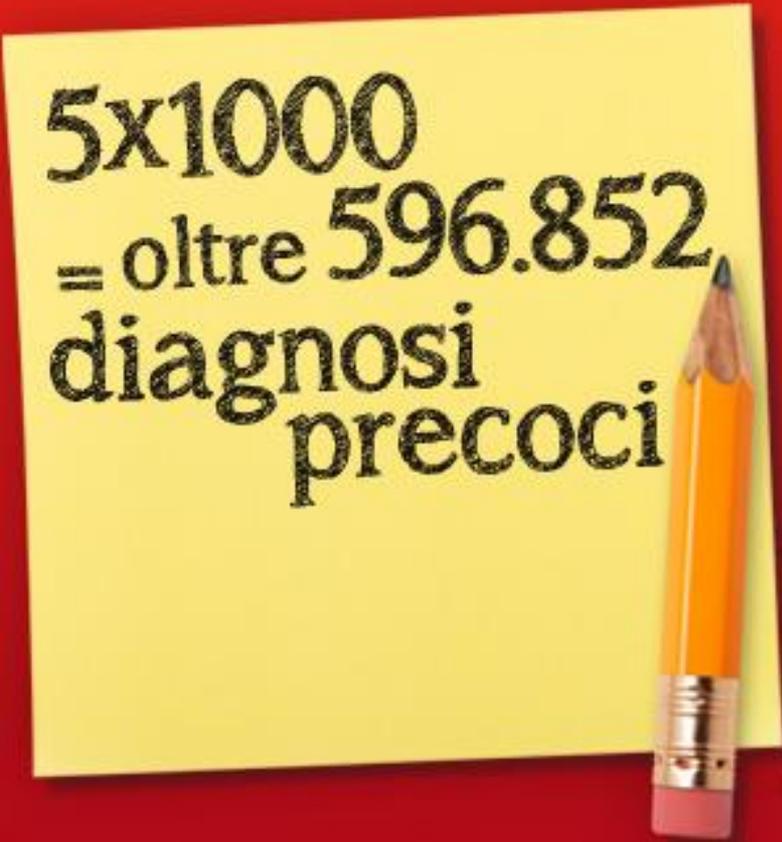
.....AIC è impegnata a:

Aggiornare la rete medico scientifica con l'annuale appuntamento ECM rivolto a tutti i centri indicati nella Relazione al Parlamento

(finanziamento 5 X mille)



5x1000
= oltre **596.852**
diagnosi
precoci



IL TUO

5x1000ALL'ASSOCIAZIONE
ITALIANA CELIACHIASTAI MEGLIO TU,
STANNO MEGLIO
LE PERSONE CHE AMI
E NON COSTA NULLA.CODICE
FISCALE **11359620157**

Nella casella dedicata al sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale

Ricordate!
C'è bisogno di
ciascuno di voi

locali informati
sul senza glutine

**Grazie
per l'attenzione**



WWW.CELIACHIA.IT
